

PROFESSIONISTI RESPONSABILI DI TUTTO

di Andrea Franzetti

Spesso i Medici parlano come se sapessero già tutto e come se tutto fosse già scontatamente deciso ... "non si può fare altrimenti!"

Ma chi lo dice?! Su che evidenze si basano le affermazioni che si fanno? Come e con chi si condividono le ragioni delle scelte che si consigliano? Come ci si educa ad accompagnarsi nell'affronto della malattia? Chi giudica quello che si fa? Chi aiuta quando si sbaglia? Nulla di questo è scontato quando ci si assume con responsabilità la professione.

Ma la cosa è ancor più vera ed appassionante quando si cerca di essere responsabili insieme! E' questa sfida che si propone ed accade a chi viene a svolgere la propria professione medica in Fondazione S. Giuseppe Moscati a Milano. Ma approfondiamo tutto ciò, per capire meglio. Il primo lavoro è nell'accoglienza del Paziente, nell'obbligarci ad ascoltarlo ed a comunicare quello che della sua storia è importante tramite una cartella clinica multidisciplinare che è uno strumento tipico ospedaliero, ma che da sempre abbiamo scelto di utilizzare in Moscati. Il dedicare tempo all'aspetto anamnestico, anche in ambito ambulatoriale, è risultata essere una scelta vincente, soprattutto ora che stiamo sviluppando un sistema informatico da applicare al poliambulatorio.

Un altro aspetto decisivo è il tentativo di impostare sempre un iter diagnostico multidisciplinare. Spesso l'affronto di un sintomo e la scelta di un iter terapeutico adeguato devono essere frutto di un confronto reale tra più specialisti. In queste situazioni il Paziente deve essere accompagnato ed introdotto di volta in volta al rapporto con medici che abitualmente si interfacciano tra loro e deve poi essere definito chi conclude questo percorso condividendo con tutti gli altri la responsabilità di una scelta. Perché questo sia consueto presso il nostro poliambulatorio i professionisti di varie "aree" cliniche si riuniscono periodicamente tra loro per verificare questa impostazione e tutti i problemi ed essa inerenti, approfondendo l'eventuale necessità di acquisire nuove strumentazioni, di variare i protocolli diagnostici o di introdurre studi scientifici.

L'impegno ad educare ed a paragonarsi costantemente con gli specialisti più giovani è un ulteriore stimolo a misurare continuamente quello che si dice e quello che si fa, oltre che a far crescere dentro l'esperienza della Fondazione delle personalità mediche d'eccellenza. Lo sforzo ad investire sempre in tecnologia d'avanguardia è inoltre indicativo che l'attenzione alla persona deve per noi essere realisticamente supportata da tutto quello che di meglio esiste dal punto di vista tecnico e che chi deve essere sottoposto ad esami debba poterlo fare efficacemente e tempestivamente.

Così sono state acquistate apparecchiature d'avanguardia in tutte le specialità con lo scopo anche di produrre dei dati scientifici in collaborazione con le Università milanesi. Un ulteriore sforzo si sta facendo per sviluppare innovazioni cliniche sperimentali come per esempio l'applicazione della telemedicina o l'affronto di alcune sindromi con medicine classiche associate a medicine così dette "alternative" come l'omeopatia o l'agopuntura.

Una importante preoccupazione, essendo il nostro un ambulatorio prettamente diagnostico, è quella di accompagnare il Paziente, una volta individuata la strada terapeutica, anche fuori dalla Fondazione stessa nei luoghi di cura dove sarà seguito. Questo è un impegno che lega i nostri Medici ai loro Pazienti e che permette una continuità nei *follow-up* dopo le terapie mediche o chirurgiche. Tutto questo, infine, avviene con la preoccupazione di contenere i costi per i Pazienti, infatti il tariffario deciso tra i Professionisti è al di sotto di quello così detto "di mercato" per prestazioni di questo livello. Inoltre è da ricordare che parte del ricavato di questo costo viene devoluto dai medici alla Fondazione stessa per essere reinvestiti nell'opera. In tutte queste cose, qui, in Fondazione Moscati, i Medici e gli Operatori accettano il rischio e la responsabilità totale su chi hanno davanti cioè diventano compagnia vera ed efficace ad ogni Persona: l'unica cosa che rende veramente meno estranea e più certa la vita.